



8. MOSTRA MESSINA TURISTICA

Questa ottava edizione della «Mostra Messina Turistica» si svolge nell'anno delle celebrazioni del I Centenario della Unità d'Italia e viene dedicata alle regioni settentrionali, per esaltare lo spirito di fratellanza che accomuna il Sud al Nord.

L'Arte, la cultura ed il turismo sono i valori specifici ai quali la rassegna si ispira; essi contribuiscono in maniera valida a rafforzare i legami di simpatia che da secoli stanno alla base del comune patrimonio di ideali nazionali.

Ecco perchè quest'anno, accanto alle fotografie del paesaggio, la «Mostra Messina Turistica» presenta opere di Artisti ispirati all'ambiente siciliano. Sono espressioni di tipici paesaggi, di vita e folklore, che forniscono un panorama del fascino della «Terra del Sole» e della laboriosità della sua gente.

Le Autorità messinesi seguono con simpatia l'iniziativa che pur nel suo insieme modesto è già all'ottava edizione dopo i lusinghieri risultati delle precedenti manifestazioni all'Estero, svoltesi nella Germania Occidentale (Francoforte sul Meno e Colonia, 1955), in Scandinavia (Copenaghen e Gotemburgo, 1956), in Austria (Vienna e Innsbruck 1957), in Inghilterra (Londra, 1958), in Norvegia (Oslo, 1959), ed ed in Svizzera (Zurigo, 1960).

Ringraziando l'on. Pella Presidente del Comitato per le celebrazioni del «Centenario», le Autorità, gli Enti ed in particolare la «Famiglia Siciliana» di Milano e il Circolo degli Artisti di Biella per la loro collaborazione e fiduciosi che questa mostra indichi la via verso la Sicilia, anticipiamo il benvenuto più cordiale a tutti coloro i quali visiteranno l'«Isola del Sole».

GLI AUTORI: Giuseppe Arbusi, Salvatore Castagna, Nuccio Cinquegrani, Giulio D'Anna, Venero Dominici, Luis Christian Hess, Mario Lucerna, Michele Spadaro, Edmondo Tallarini, Silvio Timpanaro, Giuseppe Vanadia, Giuseppe Zona, Salvatore Zona.

Organizzazione: Domenico M. Ardizzone e Michele Spadaro
CATALOGO EDIZIONE GIUGNO 1961
Tipografia "Città del Rugazzo" Messina



LUIS CHRISTIAN HESS nacque a Bolzano nel 1895. Giovannissimo si trasferì ad Innsbruck dove frequentò la Scuola artistica "Staatsgewerbeschule". Nel 1913, diciottenne, lavorò in una fabbrica di ceramica a Brunico e successivamente a Innsbruck in una vetreria dove istoriò vetrate per le Chiese del Tirolo.

Nel 1916 richiamato alle armi fu in Fiandra, a Verdun, e in Francia dove ebbe modo di studiare l'Arte impressionista.

Nel 1918 studiò, a Monaco di Baviera, all'Accademia, maestro Becker Gundahl. A Monaco fece parte del gruppo "Juri-freie": indipendenti della corrente espressionista. Nel 1923 venne in Sicilia e vi rimase per dieci anni avendo trovato motivo di ispirazione nella luce e nel paesaggio. In questo stesso periodo fece brevi viaggi a Firenze per copiare, su commissione, le opere di Franz Hals e Van Dyck. Nel 1939 ritornò in Austria per ritrovare i pittori del suo gruppo. Morì a Schwaz presso Innsbruck nel 1944.

Suoi acquerelli sono presentati nella Mostra Messina Turistica per onorare l'artista che seppe comprendere e amare la dolce terra di Sicilia, trasferendone il ricordo in Europa. Sue opere si trovano in importanti collezioni private austriache, tedesche e italiane.



11 - Hess
Penna alla
fontana
(acquarello)



12 - Hess: Il Cristo (acquarello)



13 - Hess: Paesaggio dello Stretto (acquarello)



14 - Hess: Case sul mare (acquarello)